



COMUNE DI MONREALE
(Città Metropolitana di Palermo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

COPIA

OGGETTO : Regolamento di Assistenza Economica e Servizio Civico. Modifica articolo 12.

L'anno duemiladiciassette il giorno 2 del mese di marzo, alle ore 17.55 e seguenti , nella Sala Biagio Giordano del Complesso Monumentale Guglielmo II° di questo Comune, nella seduta ordinaria risultano presenti:

	CONSIGLIERI					CONSIGLIERI			
1	Barna	Francesco		A	16	Li Causi	Rosario	P	
2	Costantini	Fabio	P		17	Lo Coco	Giuseppe	P	
3	Cucchiara	Gina		A	18	Lo Coco	Marco		A
4	Davì	Ignazio	P		19	Naimi	Paola		A
5	Di Benedetto	Aurelia	P		20	Pica	Rosa	P	
6	Di Verde	Giuseppe	P		21	Quadrante	Manuela	P	
7	Gelsomino	Bartolomeo	P		22	Rincione	Giorgio		A
8	Giannetto	Rosanna		A	23	Romanotto	Giuseppe	P	
9	Giuliano	Antonella		A	24	Russo	Sandro	P	
10	Giurintano	Filippo	P		25	Sanfilippo	Chiara	P	
11	Gullo	Salvatore	P		26	Terzo	Silvio	P	
12	Guzzo	Giuseppe		A	27	Valerio	Girolamo		A
13	Intravaia	Marco	P		28	Venturella	Angelo	P	
14	Intravaia	Salvatore	P		29	Viola	Valeria	P	
15	La Corte	Giuseppe	P		30	Vittorino	Girolamo	P	

Per complessivi n. 21 presenti e n. 9 assenti.

Assume la Presidenza, il Presidente Sig. Giuseppe Di Verde.

Partecipa il Vice Segretario Generale, Dott. Li Vecchi .

Il Funzionario Amministrativo

PREMESSO

Che , con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 13 febbraio 2013, è stato approvato il Regolamento di assistenza economica e servizio civico.

Che l'art. 12 del suddetto regolamento prevede l'erogazione di un contributo una tantum per assistenza economica straordinaria

VISTA la direttiva prot. n. 1062/gab con la quale si dispone l'integrazione dell'articolo 12 sopracitato, prevedendo la concessione di contributi straordinari una tantum nei casi di "assoluta necessità e comprovata indigenza"

RITENUTO di procedere alla modifica dell'art. 12 del Regolamento di assistenza economica e servizio civico

VISTO l'Ordinamento degli EE.LL.

PROPONE

MODIFICARE l'art. 12 del Regolamento di assistenza economica e servizio civico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 13 febbraio 2013, nel modo seguente:

art. 12

Assistenza Economica straordinaria

ART. 12

Assistenza Economica straordinaria

Rappresenta un intervento una tantum a soggetti/nuclei familiari in condizioni di disagio derivante da situazioni impreviste ed eccezionali, che incidano sulle normali condizioni di vita del nucleo, e che siano adeguatamente documentate dal richiedente e verificate dall'U.O. del servizio di assistenza economica.

Tali situazioni devono concernere:

- a. Condizioni patologiche particolarmente gravi e non coperte dal SSN; interventi chirurgici di carattere eccezionale da effettuare fuori del territorio regionale, terapie costose e prolungate.
- b. Improvvisa perdita dell'alloggio a seguito crollo, incendio, sfratto esecutivo con ordinanza di sgombero emessa dalle competenti autorità per nuclei familiari con minorenni, anziani o diversabili;
- c. Venir meno per decesso, per fatto delittuoso di un congiunto che rappresenta l'unico sostentamento reddituale della famiglia in cui hanno minori, anziani o diversabili;

- d. necessità per un soggetto, maggiorenne, per abusi o violenze subite all'interno dello stesso nucleo familiare;
- e. incidente automobilistico, non coperto da assicurazione, con gravi danni per l'automezzo utilizzato quotidianamente per motivi di lavoro;
- f. interventi straordinari per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria non coperti da convenzione con la struttura ospitante;
- g. Interventi di carattere urgente in favore di cittadini, anche stranieri, temporaneamente presenti. RES: 09-70
- h. Interventi di carattere urgente in favore di cittadini residenti da oltre un anno in casi di comprovata indigenza e assoluta necessità e particolare gravità.

I cittadini, residenti da oltre un anno o soggiornanti su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, che intendono accedere al beneficio di cui alla lett.a) dovranno presentare regolare istanza allegando, oltre alla documentazione di rito, certificato medico comprovante la patologia e documentazione in originale, inerente le spese sostenute oltre a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti se il richiedente ha richiesto istanza di rimborso all'ASL o altri Enti e se abbia ricevuto rimborsi, specificandone, in caso positivo, l'ammontare complessivo.

Il contributo straordinario viene determinato entro una cifra massima di €. 1.300,00 e calcolato al 50% delle spese sostenute e documentate in originale.

Nella fattispecie, si prescinde dalla condizione di disoccupazione ma non dal possesso di beni immobili, esclusa la casa di abitazione, e si individua come reddito massimo, quello corrispondente al doppio del reddito stabilito al precedente articolo 3.

Per i cittadini il cui reddito non superi il reddito stabilito al precedente art. 3 è previsto un rimborso pari al 60% delle spese sostenute per acquisto di farmaci non coperti dal SSN semprechè si dimostri, con ricetta rilasciata dal medico di base, la necessità di assumere esclusivamente detti farmaci e non altri e previa presentazione di fatture, in originale, comprovanti l'avvenuto acquisto dei farmaci prescritti, rilasciata da farmacie regolarmente autorizzate.

I cittadini che intendono usufruire del beneficio di cui alla lett. b) residenti da oltre un anno e il cui reddito complessivo non superi di una volta e mezzo il reddito stabilito al precedente art. 3, dovranno presentare regolare istanza allegando, oltre alla documentazione di rito, valida documentazione comprovante la perdita di fruibilità dell'alloggio per causa indipendente dalla loro volontà e non derivante da sfratto per morosità.

Il contributo economico straordinario per perdita dell'alloggio, viene quantificato entro una cifra massima di €. 600,00 forfetarie ed è riferito alle spese per l'affitto di nuovo alloggio, per l'allacciamento elettrico e per il trasloco.

Il cittadino ammesso al beneficio di cui alla lett.b) dovrà comprovare (con ricevute) l'effettiva utilizzazione del beneficio per le finalità sopra descritte.

I cittadini, residenti da oltre un anno e il cui reddito complessivo non superi il doppio del reddito stabilito all'art. 3, che intendono accedere al beneficio di cui alla lett.c), d), e), f), g) dovranno presentare regolare istanza allegando, oltre alla documentazione di rito, valida documentazione comprovante lo stato di disagio.

Il contributo straordinario per disagio viene quantificato entro una cifra massima di €. 1.300,00 e calcolato al 50% delle spese sostenute e documentate in originale. Nella fattispecie, si prescinde dalla condizione di disoccupazione ma non dal possesso di beni immobili, esclusa la casa di abitazione, e si individua come reddito massimo, quello corrispondente al doppio del reddito stabilito al precedente articolo 3.

Il beneficio viene determinato entro una cifra massima di €. 600,00 aumentate di €. 50,00 per ogni familiare convivente a carico.

Il beneficio di cui alla lettera h) viene determinato entro una cifra massima di €. 300,00, ed è subordinato all'acquisizione di circostanziata relazione da parte del servizio sociale comunale e della polizia locale per le rispettive competenze.

L'Assistenza economica straordinaria, può essere erogata per un massimo di 2 volte nel corso dell'anno.

Il Funzionario
T.D. Di Benedetto

PARERI

Proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente per oggetto:

REGOLAMENTO DI ASSISTENZA ECONOMICA E SERVIZIO CIVICO. MODIFICA ARTICOLO 12

Esperita l'istruttoria di competenza;

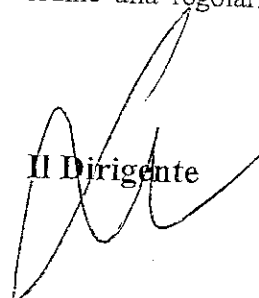
Visto l'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

Il Dirigente del Settore esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Data

17/01/14

Il Dirigente



Il Dirigente dell'Area gestione Risorse esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Data

Il Dirigente

Allegato alla deliberazione N. _____ DEL _____



COMUNE DI MONREALE

Provincia di Palermo

Prot. n. 1062/6AB

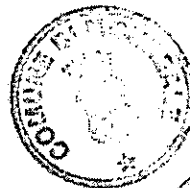
del 29.12.2015

Al Dirigente APST
Dott. Giancarlo Li Vecchi

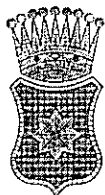
Sede

Oggetto: Direttiva politica amministrativa.

Con riferimento al Regolamento comunale di Assistenza Economica si invita la S.V. a volere predisporre un'integrazione al fine di prevedere un'ulteriore possibilità di concessione di contributi straordinari "*una tantum*" in casi di assoluta necessità e comprovata indigenza con un margine di discrezionalità nei casi di particolare gravità, per un importo non superiore ad € 300,00 e comunque nei limiti di disponibilità del Bilancio comunale.



Il Sindaco
Avv. Pietro Capizzi



COMUNE DI MONREALE

(Prov. di Palermo)

Area Promozione Sociale e Territoriale

Protocollo di Presidenza
Monreale, 17/01/2017

Cod. Fisc. 00231740820 Via Venero 117 - c.a.p. 90046 Monreale - Tel. 091 6564312 Fax 091 6564315
e-mail: promozioneterritorio.monreale@pec.it - promozione.sociale@monreale.gov.it

IV Commissione Consiliare

OGGETTO: Emendamento all'Art. 12 del Regolamento Comunale di Assistenza economica e servizio civico.

Vista la nota prot. n. 1042/GAB del 29/12/2016, avente per oggetto: "Direttiva politico amministrativa", con la quale il Sindaco chiede al Dirigente dell'area Promozione Sociale e Territoriale di predisporre apposita integrazione da apportare al regolamento di cui all'oggetto, così come testualmente specificato: "al fine di prevedere un'ulteriore possibilità di concessione di contributi straordinari *"una tantum" in casi di assoluta necessità e comprovata indigenza, con un margine di discrezionalità nei casi di particolare gravità*, per un importo non superiore ad €. 300,00 e comunque nei limiti di disponibilità del bilancio comunale"

Vista la proposta di deliberazione avente come oggetto: "regolamento di assistenza economica e servizio civico. Modifica art. 12", dalla quale si evince, la seguente variazione integrativa: **dopo la lettera "G" viene inserita la lettera "H"** che testualmente recita: "Interventi di carattere urgente in favore di cittadini residenti da oltre un anno in casi di comprovata indigenza e assoluta necessità e particolare gravità". Viene inserito altresì alla fine dell'art. 12 la seguente dicitura: "il beneficio di cui alla lettera "H" viene determinato entro una cifra massima di €. 300,00 ed è subordinato all'acquisizione di circostanziata relazione da parte del servizio sociale comunale e della polizia locale per le rispettive competenze".

Considerato che appare alquanto inutile il contenuto della variazione così prevista alla lettera "H" stante che già nella lettera "G" dello stesso art. 12 (vedi 10° capoverso del citato articolo), è previsto un contributo che corrisponde al doppio di quanto richiesto dal Sindaco con la direttiva citata e di conseguenza a quanto previsto dalla suddetta proposta di deliberazione.

Inoltre tale proposta a parere di questa commissione appare quindi palesemente penalizzante nei confronti di tutti i cittadini aventi diritto.

Per quanto sopra SI PROPONE

Al fine di ottimizzare quanto contenuto nel predetto punto "G" dell'art. 12, di apportare le seguenti modifiche:

dopo la parola "presenti" inserire: *in caso di comprovata indigenza e assoluta necessità e particolare gravità*.

Alla fine dell'art. 12 inserire: il beneficio di cui alla lettera "G" è subordinato all'acquisizione di circostanziata relazione da parte del Servizio sociale comunale e della Polizia locale per le rispettive competenze.

Fto

La commissione

Si dà atto della presenza del Sindaco e dell'Assessore Cangemi .

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma, dell'Ordinamento Regionale degli EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Gelsomino, La Corte, Viola.

La seduta è pubblica.

Il Consigliere Romanotto chiede che l'Amministrazione illustri l'atto.

L'Assessore Cangemi illustra la modifica che riguarda la concessione a persone indigenti di un contributo, in casi eccezionali e di particolare gravità, previa relazione dei Vigili Urbani e delle Assistenti Sociali, prevedendo un nuovo punto ai casi già previsti dal Regolamento.

Il Consigliere Russo considera che la modifica è un fatto apprezzabile, ma sussiste un problema ancora più serio, poiché le somme devono essere prese da un capitolo di spesa per l'assistenza straordinaria. Nel capitolo c'è una disponibilità di soli € 5.000,00 con cui si potrebbero aiutare solo 7 persone che presentano assoluta necessità. Quindi ritiene necessario rimpinguare il capitolo di spesa.

Il Sindaco fa presente che questa proposta è rivolta a quelle situazioni imprevedibili e disperate che non trovano copertura regolamentare.

Alle ore 18.45 entra in aula il Consigliere Naimi.

Il Consigliere Russo si dichiara non soddisfatto poiché ritiene che la cifra sia esigua.

Il Consigliere Romanotto non è d'accordo, in quanto ritiene che si entri in un meccanismo clientelare politico.

Alle ore 19.00 entra in aula il Consigliere Guzzo.

Il Consigliere Gullo si dichiara favorevole alla proposta deliberativa e chiede al Consiglio Comunale di approvarla, stante la delicata situazione sociale in cui versano i cittadini.

Il Sindaco evidenzia che si tratta di atti che vanno nell'interesse della comunità.

Il Consigliere Romanotto sostiene che è stata un'iniziativa politica, con nota sindacale, in quanto il Sindaco si è espresso e gli uffici competenti hanno predisposto l'atto deliberativo. Dichiara di essere contrario alla proposta deliberativa.

Il Consigliere Intravaia S., in qualità di Presidente della IV Commissione, illustra l'atto deliberativo e dà lettura di un emendamento.

Il Consigliere Venturella chiede all'Amministrazione Comunale di aumentare il budget destinato ai Servizi Sociali chiedendo di cedere anche gli emolumenti dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento .

Consiglieri presenti n. 21

Voti favorevoli n. 20 (Costantini, Davì, Di Benedetto, Gelsomino, Giurintano, Gullo, Guzzo, Intravaia S., La Corte, Li Causi, Lo Coco G., Naimi, Pica, Quadrante, Romanotto, Russo, Sanfilippo, Venturella, Viola, Vittorino)

Voti contrari n. 1 (Di Verde)

Il Presidente del Consiglio pone in votazione, per appello nominale, l'atto così come emendato

Consiglieri presenti n. 21

Voti favorevoli n. 20 (Costantini, Davì, Di Benedetto, Gelsomino, Giurintano, Gullo, Guzzo, Intravaia S., La Corte, Li Causi, Lo Coco G., Naimi, Pica, Quadrante, Romanotto, Russo, Sanfilippo, Venturella, Viola, Vittorino)

Astenuti n. 1 (Di Verde)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della proposta.

Udita la relazione del Sindaco e dell'Assessore Cangemi.

Vista la L.R. 30/00 e s.m.i.

Vista la L.R. 48/91.

Visti i pareri espressi in ordine alle citate leggi che al presente atto vengono allegati per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto l'esito delle votazioni proclamate dal Presidente.

DELIBERA

Modificare l'art.12 del Regolamento di Assistenza Economica e Servizio Civico, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.6 del 13 febbraio 2013, nel modo seguente:

Art.12

Assistenza Economica Straordinaria

ART.12

Assistenza Economica Straordinaria

Rappresenta un intervento una tantum a soggetti/nuclei familiari in condizioni di disagio derivante da situazioni impreviste ed eccezionali, che incidono sulle normali condizioni di vita del nucleo, e che siano adeguatamente documentate dal richiedente e verificate dall'U.O. del servizio di assistenza economica.

Tali situazioni devono concernere:

- a. Condizioni patologiche particolarmente gravi e non coperte dal SSN; interventi chirurgici di carattere eccezionale da effettuare fuori territorio regionale, terapie costose e prolungate.
- b. Improvvisa perdita dell'alloggio a seguito crollo, incendio, sfratto esecutivo con ordinanza di sgombero emessa dalle competenti autorità per nuclei familiari con minorenni, anziani o diversabili.
- c. Venire meno per decesso, per fatto delittuoso di un congiunto che rappresenta l'unico sostentamento reddituale della famiglia in cui hanno minori, anziano o diversabili.
- d. Necessità per un soggetto maggiorenne, per abusi o violenze subite all'interno dello stesso nucleo familiare.
- e. Incidente automobilistico, non coperto da assicurazione, con gravi danni per l'automezzo utilizzato quotidianamente per motivi di lavoro.
- f. Interventi straordinari per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria non coperti da convenzione con struttura ospitante.
- g. Interventi di carattere urgente in favore di cittadini, anche stranieri, temporaneamente presenti, in caso di comprovata indigenza e assoluta necessità e particolare gravità.**

I cittadini, residenti da oltre un anno o soggiornanti su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, che intendono accedere al beneficio di cui alla lettera a) dovranno presentare istanza allegando, oltre alla documentazione di rito, certificato medico comprovante la patologia e documentazione in originale, inerente le spese sostenute oltre a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti se il richiedente ha richiesto istanza di rimborso all'ASL o altri Enti e se abbia ricevuto rimborsi, specificandone, in caso positivo, l'ammontare complessivo.

Il contributo straordinario viene determinato entro una cifra massima di €1.300,00 e calcolato al 50% delle spese sostenute e documentate in originale.

Nella fattispecie, si prescinde dalla condizione di disoccupazione ma non dal possesso di beni immobili, esclusa la casa di abitazione, e si individua come reddito massimo, quello corrispondente al doppio del reddito stabilito al precedente art.3.

Per i cittadini il cui reddito non superi il reddito stabilito al precedente art.3 è previsto un rimborso pari al 60% delle spese sostenute per acquisto di farmaci non coperti dal SSN semprechè si dimostri, con ricetta rilasciata dal medico di base, la necessità di assumere esclusivamente detti farmaci e non altri e previa presentazione di fatture, in originale, comprovanti l'avvenuto acquisto dei farmaci prescritti, rilasciata da farmacie regolarmente autorizzate.

I cittadini che intendono usufruire del beneficio di cui alla lettera b) residenti da oltre un anno e il cui reddito complessivo non superi di una volta e mezzo il reddito stabilito al precedente art.3 , dovranno presentare regolare istanza allegando, oltre alla documentazione di rito, valida documentazione comprovante la perdita di fruibilità dell'alloggio per causa indipendente dalla loro volontà e non derivante da sfratto per morosità.

Il contributo economico straordinario per perdita dell'alloggio, viene quantificato entro una cifra massima di €. 600,00 forfettarie ed è riferito alle spese per l'affitto di nuovo alloggio, per allacciamento elettrico e per il trasloco.

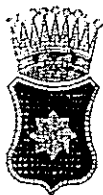
Il cittadino ammesso al beneficio di cui alla lett. B) dovrà comprovare con ricevute l'effettiva utilizzazione del beneficio per le finalità sopra descritte.

I cittadini, residenti da oltre un anno e il cui reddito complessivo non superi il doppio del reddito stabilito all'art.3, che intendono accedere al beneficio di cui alla lett. c),d)e)f)g) dovranno presentare regolare istanza allegando, oltre alla documentazione di rito, valida documentazione comprovante lo stato di disagio.

Il beneficio viene determinato entro una cifra massima di €.600,00 aumentate di €.50,00 per ogni familiare convivente a carico.

L'Assistenza Economica Straordinaria può essere erogata per un massimo di 2 volte nel corso dell'anno.

Il beneficio di cui alla lettera G è subordinato all'acquisizione di circostanziata relazione da parte del Servizio Sociale comunale e della Polizia locale per le rispettive competenze.



COMUNE DI MONREALE
(Prov. di Palermo)
Area Promozione Sociale e Territoriale

Servizio Pubblica Istruzione

Cod. Fisc. 00231740820 Via Venero 117 - c.a.p. 90046 Monreale - Tel. 091 6564312 Fax 091 6564315

e-mail: promozioneterritorio.monreale@pec.it
promozione.sociale@monreale.gov.it

5° seduta IV Commissione Consiliare, del 27/01/2017

Verbale n.5

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di gennaio alle ore 12,00 si è riunita la IV Commissione Consiliare presso i locali dell'Area Promozione Sociale e Territoriale, Servizio Pubblica Istruzione siti al primo piano in Via Venero n.117. Alle ore 12,00 sono presenti: il Dott. Intravaia Salvatore, Dott.ssa Manuela Quadrante, Dott.Romanotto Giuseppe. La seduta si rinvia di un'ora per mancanza di numero legale. Alle ore 13,00 sono **presenti**: Dott. Intravaia Salvatore (presidente), Dott.ssa Manuela Quadrante, Dott.Romanotto Giuseppe, Signor. Giurintano Filippo. **Sono Assenti**: I Consiglieri: Dott.ssa Rosa Pica, Dott.ssa Giuliano Antonella, Dott. Lo Coco Marco.

Presiede Dott. Intravaia Salvatore (presidente) e come Segretaria Rag.ra Maria Grazia Lo Presti.

La seduta inizia con la lettura del verbale precedente che viene confermato e sottoscritto dai Consiglieri presenti.

La segreteria informa i Consiglieri presenti che è stata trasmessa dal Presidente del Consiglio la proposta deliberativa riguardante il Regolamento trasporto alunni pendolari richiesta nel precedente verbale e e nel contempo viene trasmessa la proposta deliberativa riguardante la modifica dell'art.12 del Regolamento assistenza economica e servizio civico, al fine di esprimere relativo parere tecnico. La Commissione visiona dettagliatamente la proposta e dopo una lunga discussione in merito, al fine di acquisire ulteriori elementi valutativi e/o integrativi, chiede alla segreteria l'immediata convocazione del dirigente dell'area, Dott. G. Li Vecchi, o in sua assenza del funzionario che ha redatto la proposta di deliberazione.

Constatata l'assenza in sede del Dirigente responsabile viene quindi convocata la Sig.ra Teresa Daniela Di Benedetto, responsabile del procedimento, la quale, alle ore 13.15 si presenta in commissione e illustra i contenuti della delibera soffermandosi sui motivi che hanno indotto l'Ufficio dell'area di sua pertinenza a mettere in atto quanto disposto da apposita direttiva sindacale di cui alla nota prot. n.1062/Gab. Del 29.12.2016.

Terminata la sopradescritta convocazione, la Commissione in merito alla citata modifica dell'art.12 del suddetto Regolamento propone di integrare la lettera g inserendo dopo la parola "presenti" la seguente dicitura.... *"i cittadini residenti da*

oltre un anno in corso di comprovata indigenza e assoluta necessità e particolare gravità".

Per quanto sopra, appare, pertanto, inutile avere due lettere che producono un beneficio simile consistente nell'inserimento di un nuovo contributo quando questo è già esistente ed ammonta tra l'altro al doppio di quanto previsto dalla suddetta proposta di deliberazione corrispondente a € 600,00. Inoltre alla fine dell'art. 12 dovrebbe essere riportata la seguente frase *"il beneficiario di cui all'art.12 è subordinato all'acquisizione di circostanziata relazione da parte del servizio sociale comunale e della polizia locale per le rispettive competenze"*.

La Commissione, pertanto, decide di respingere la sopradescritta proposta, determinandosi ad emendare il superiore articolo secondo quanto sopra discusso, stabilito ed approvato.

La Commissione chiude i lavori alle ore 14,00 e si aggiorna a mercoledì 01/02/2017 alle ore 11,30.

Oggetto all'ordine del giorno: Lettura verbale precedente;

Modifica art.12 Regolamento assistenza economica e servizio civico;

Varie ed eventuali;

Letto confermato e sottoscritto.

I Consiglieri IV Commissione (verbale n.5 del 27/01/2017)

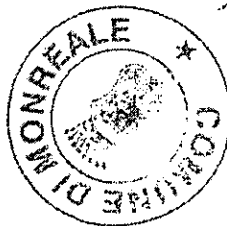
Dott.Intravaia Salvatore

Dott.ssa Manuela Quadrante

Sig. Giurintano Filippo

Dott. Romanotto Giuseppe

La Segretaria IV Commissione
Rag.ra Maria Grazia Lo Presti



Letto e sottoscritto

Il Presidente - F.to Sig. G. Di Verde

Il Consigliere Anziano - F.to Sig. G. La Corte

Il Vice Segr. Gen.le -- F.to Dott. G. Li Vecchi

Pubblicata all'albo comunale dal 13 MAR. 2017

al 27 MAR. 2017

Monreale, li 13 MAR. 2017



Il Messo Comunale


Talluto Maurizio